



UN'UNICA VOCE PER UN ALBA DI PACE

Vespri

**Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.**

RITO DELLA LUCE

**Non sarà più il fiammeggiare del sole
a illuminare il giorno.**

**È Dio la nostra luce,
è Dio la nostra gloria.**

**Non ci sarà più sera,
non ci sarà tristezza.
È Dio la nostra luce,
è Dio la nostra gloria.**

**Non sarà più il fiammeggiare del sole
a illuminare il giorno.
È Dio la nostra luce,
è Dio la nostra gloria.**

INNO

**O tu che sei pastore d'Israele
e regni invitto sopra i Cherubini,
rivelati al tuo popolo,
Onnipotente, e vieni.**

**O Redentore degli uomini, vieni
nella tua nascita verginale!
Ogni età della storia stupisca:
è questo un parto che si addice a Dio.**

**Non da concorso d'uomo,
ma dall'azione arcana dello Spirito
il Verbo di Dio si è fatto carne:
così è germinato questo fiore.**

**Senza che il puro chiostro si disserri,
grembo di donna vergine è fecondo:
rifulge la virtù come un vessillo
e ci dichiara l'avvento del Re.**

**Esci da questo talamo nuziale,
splendida reggia di un santo pudore,
d'impeto slanciati sulla tua strada,
o Forte che sussisti in due nature.**

**Tu sei venuto, Signore, dal Padre
e al Padre vittorioso fai ritorno:
disceso fino agli inferi,
sali alla gloria abbagliante di Dio.**

O tu che vivi eterno,
di queste membra mortali rivestiti:
corrobori l'umana debolezza
l'eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte
spira una luce nuova:
nessuna tenebra la contamini
ma la rischiari perenne la fede.

**A te, Gesù, sia lode,
che sei nato da vergine,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli. Amen.**

RESPONSORIO

**O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla vergine Maria
per la salvezza dell'uomo.**

Gli angeli, gli arcangeli e tutte le
potenze del cielo a te cantano e dicono:
**«Tu nascesti dalla vergine Maria
per la salvezza dell'uomo».**

SALMODIA

**Ant. Il suo splendore è come la luce,
*bagliori di folgore escono dalla sua
mano.**

Salmo 112

**Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.**

**Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.
Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.**

**Chi è pari al Signore nostro Dio che
siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla
terra?**

**Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.**

**Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.**

Salmo 133

**Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;
voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.**

**Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.**

**Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.**

Salmo 116

**Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;**

**perché forte è il suo amore per noi *e la fedeltà del Signore dura in
eterno.**
Gloria.

**Ant. Il suo splendore è come la luce, *
bagliori di fulgore escono dalla sua
mano.**

PRIMA ORAZIONE

**Dio onnipotente, lavi le nostre colpe e
ci doni pace e salvezza il felice Natale
del tuo Figlio unigenito, nostro Signore
e nostro Dio, che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i
secoli dei secoli.**

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico Lc 1,46-55

**Ant. Maria serbava tutte queste cose
* meditandole nel suo cuore.**

**L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio
salvatore,**

**perché ha guardato l'umiltà della sua
serva. ***

**D'ora in poi tutte le generazioni mi
chiameranno beata.**

**Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:**

**di generazione in generazione la sua
misericordia *
si stende su quelli che lo temono.**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del
loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.**

**Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.**

Gloria.

**L'anima mia *
magnifica il Signore.**

**Ant. Maria serbava tutte queste cose *
meditandole nel suo cuore.**

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie
eleison.**

SECONDA ORAZIONE

**L'universo non ti contiene, o Figlio di
Dio, eppure il grembo di una vergine è
diventato il tempio della tua dimora;
per questo misterioso evento salvifico
custodisci con vigile protezione il tuo**

**popolo, o Gesù, nostro Signore e
Redentore, che vivi e regni con il Padre,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i
secoli dei secoli.**

COMMEMORAZIONE DEL BATTESSIMO

Cantico Fil 2,6-11

**Ant. Oggi il Re dei cieli si è umiliato e
dalla Vergine divenne uomo *per
richiamare l'uomo smarrito alla patria
celeste.**

**Cristo Gesù, pur essendo di natura
divina, ***

**non considerò un tesoro geloso la sua
uguaglianza con Dio;**

**ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;**

**apparso in forma umana, umiliò se
stesso †**

**facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.**

**Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome che è al di sopra
di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni
ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra * e sotto terra;
e ogni lingua proclami che Gesù Cristo
è il Signore, * a gloria di Dio Padre.**

Gloria.

**Ant. Oggi il Re dei cieli si è umiliato e
dalla Vergine divenne uomo * per
richiamare l'uomo smarrito alla patria
celeste.**

Orazione

**Con la venuta del Salvatore, o Padre,
hai acceso nei cuori la fiamma della
fede; dona ai tuoi figli, rinati nel
battesimo, di camminare sempre nella
strada della verità, fino a godere in
patria della luce senza fine. Per Cristo
nostro Signore.**

Amen



ADORAZIONE EUCARISTICA

Guida: ragazzi e ragazze, con il cuore pieno di sgomento per gli orrori dell'odio, della violenza e della guerra che feriscono l'umanità, desideriamo in questa occasione di incontro tra due diocesi, unirci nella preghiera davanti a Gesù Eucarestia. Che la nostra preghiera unita sia esempio, speranza e accompagni gli uomini e le donne alla ricerca della strada del dialogo e della Pace.

Salmo 85 (lettura insieme)

Antifona: Dona la pace, Signore a chi confida in te: Dona la pace, Signore.

Dona la pace

Ritorna a noi, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi. Forse per sempre sarai adirato con noi, di generazione in generazione riverserai la tua ira?

Non tornerai tu a ridarci la vita, perché in te gioisca il tuo popolo? Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affacerà dal cielo.

Antifona: Dona la pace, Signore a chi confida in te. Dona la pace, Signore.

Dona la pace.

Esposizione
accompagniamo il momento con il canto

Canto: Apri i miei occhi Signore

Apri i miei occhi, Signore

Aprimi gli occhi del cuor

Voglio vederti, voglio vederti

Apri i miei occhi, Signore

Aprimi gli occhi del cuor

Voglio vederti, voglio vederti

Vederti splendere, Signor

Nella luce della tua gloria

Ricolmi del tuo amor

Cantiamo, "Santo, Santo, Santo"

Apri i miei occhi, Signore

Aprimi gli occhi del cuor

Voglio vederti, voglio vederti

Apri i miei occhi, Signore

Aprimi gli occhi del cuor

Voglio vederti, voglio vederti

Vederti splendere, Signor

Nella luce della tua gloria

Ricolmi del tuo amor

Cantiamo, "Santo, Santo, Santo"

Vederti splendere, Signor

Nella luce della tua gloria

Ricolmi del tuo amor

Cantiamo, "Santo, Santo, Santo"

Vederti splendere, Signor

Nella luce della tua gloria

Ricolmi del tuo amor

Cantiamo, "Santo, Santo, Santo"

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 2,2-5)

Alla fine, il monte dove sorge il tempio del Signore sarà il più alto di tutti e dominerà i colli. Tutti i popoli si raduneranno ai suoi piedi e diranno: <<Saliamo sul monte del Signore, andiamo al tempio del Dio d'Israele. Egli ci insegnerrà quel che dobbiamo fare; noi impareremo come comportarci>>. Gli insegnamenti del Signore vengono da Gerusalemme; da Sion proviene la sua parola. Egli sarà il giudice delle genti, e l'arbitro dei popoli.

Trasformeranno le loro spade in aratri e le lance in falci. Le nazioni non saranno più in lotta tra loro e cesseranno di prepararsi alla guerra. Ora, Israeliti, seguiamo il Signore. Egli è la nostra luce.

Silenzio meditativo

**Questa notte non è più notte davanti a te,
il buio come luce risplende.**

Voi tutti siete figli di Dio per mezzo di Gesù Cristo, perché credete in lui. Con il battesimo, infatti siete stati uniti a Cristo, e siete stati rivestiti di lui come di un abito nuovo. Non ha più alcuna importanza l'essere ebreo o pagano, schiavo o libero, uomo o donna, perché uniti a Gesù Cristo tutti voi siete diventati un sol uomo.

Canto: In unità

Viviamo insieme in unità di mente
e di cuore, protesi verso Dio
Questo è lo scopo della nostra vita
Testimonianza vera per il mondo in cui
In cui viviamo
Di ogni cosa nessuno dica, "È mio, è tuo"
Questo non è amore
Come un tempo tutto sia in comune
Perché nessuno mai soffra ingiustizia

Viviamo insieme in unità di mente
e di cuore, protesi verso Dio
Questo è lo scopo della nostra vita
Testimonianza vera per il mondo in cui
In cui viviamo
Di ogni cosa nessuno dica, "È mio, è tuo"
Questo non è amore
Come un tempo tutto sia in comune
Perché nessuno mai soffra ingiustizia

Dacci, dacci Signore la coerenza
Di vivere per sempre questo dono
Che tu ci fai ogni giorno portandoci a te
E allora dacci, dacci la gioia di sentirti
In chi ci vive accanto
In chi ricerca te, o Signor

Dacci, dacci Signore la coerenza
Di vivere per sempre questo dono
Che tu ci fai ogni giorno portandoci a te
E allora dacci, dacci la gioia di sentirti
In chi ci vive accanto
In chi ricerca te, o Signor
Dacci, dacci di vivere Signore per sempre in unità
Dacci, dacci di vivere Signore per sempre in unità
Dacci, dacci di vivere Signore per sempre in unità
Dacci, dacci di vivere Signore in unità

MESSAGGIO DI PAPA LEONE: "GESTI DI PACE A LAMPEDUSA"

"Sorelle e fratelli, il soffio dello Spirito non venga a mancarvi mai! E' vero, col passare degli anni può subentrare la stanchezza. Come in una corsa, può mancare il fiato. Le fatiche tendono a mettere in questione ciò che si è fatto e, a volte, anche a dividerci. Bisogna reagire insieme, stando uniti e aprendoci di nuovo al respiro di Dio. Tutto il bene che avete fatto potrebbe sembrare come gocce nel mare. Non è così, è molto di più! La globalizzazione dell'indifferenza, che Papa Francesco denunciò proprio a partire da Lampedusa, sembra oggi essersi mutata in una globalizzazione dell'impotenza. Davanti all'ingiustizia e al

dolore innocente siamo più consapevoli, ma rischiamo di stare fermi, silenziosi e tristi, vinti dalla sensazione che non ci sia niente da fare. Cosa posso fare io, davanti a mali così grandi? La globalizzazione dell'impotenza è figlia di una menzogna: che la storia sia sempre andata così, che la storia sia scritta dai vincitori. Allora sembra che noi non possiamo nulla. Invece no: la storia è devastata dai prepotenti, ma è salvata dagli umili, dai giusti, dai martiri, nei quali il bene risplende e l'autentica umanità resiste e si rinnova. Come alla globalizzazione dell'indifferenza Papa Francesco oppose la cultura dell'incontro, così vorrei che oggi, insieme, iniziassimo a opporre alla globalizzazione dell'impotenza una cultura della riconciliazione. Riconciliarsi è un modo particolare di incontrarsi. Oggi dobbiamo incontrarci curando le nostre ferite, perdonandoci il male che abbiamo fatto e anche quello che non abbiamo fatto, ma di cui portiamo gli effetti. Tanta paura, tanti pregiudizi, grandi muri anche invisibili ci sono tra noi e tra i nostri popoli, come conseguenze di una storia ferita. Il male si trasmette da una generazione all'altra, da una comunità all'altra. Ma anche il bene si trasmette e sa essere più forte! Per praticarlo, per rimetterlo in circolo, dobbiamo diventare esperti di riconciliazione. Bisogna riparare ciò che è infranto, trattare con delicatezza le memorie che sanguinano, avvicinarci gli uni agli altri con pazienza, immedesimarsi nella storia e nel dolore altrui, riconoscere che abbiamo gli stessi sogni, le stesse speranze. Non esistono nemici: esistono solo fratelli e sorelle. È la cultura della riconciliazione. Servono gesti di riconciliazione e politiche di riconciliazione”.

(Videomessaggio di Papa Leone XIV, Lampedusa 12 settembre 2025)

Silenzio meditativo

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 5, 43-48)

«Sapete che è stato detto: Ama i tuoi amici e odia i tuoi nemici. Ma io vi dico: amate anche i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano.

Facendo così, diventerete veri figli di Dio, vostro Padre, che è in cielo. Perché egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere per quelli che fanno il bene e per quelli che fanno il male. «Se voi amate soltanto quelli che vi amano, che merito avete? Anche i malvagi si comportano così! se salutate solamente i vostri amici, fate qualcosa di meglio degli altri? Anche quelli che non conoscono Dio si comportano così! Siate dunque perfetti, così come è perfetto il Padre vostro che è in cielo».

Silenzio meditativo

CONSEGNA GESTO

Consegniamo un piccolo lumino da accendere nelle vostre case, ogni luce risplenderà all'unisono e sarà simbolo del respiro silenzioso di Dio, del bene che risplende e della cultura della riconciliazione.

“Avvicinarci gli uni agli altri con pazienza, immedesimarsi nella storia e nel dolore altrui, riconoscere che abbiamo gli stessi sogni, le stesse speranze. Non esistono nemici: esistono solo fratelli e sorelle: È la cultura della riconciliazione”

Canto: Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore

Vieni ed illuminami

Tu mia sola speranza di vita

Resta per sempre con me

Sono qui a lodarti, qui per adorarti

Qui per dirti che tu sei il mio Dio

E solo tu sei Santo, sei meraviglioso

Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re della gloria

Sei sceso in terra fra noi

Con umiltà il tuo trono hai lasciato

Per dimostrarci il tuo amor

Sono qui a lodarti, qui per adorarti

Qui per dirti che tu sei il mio Dio

E solo tu sei Santo, sei meraviglioso

Degno e glorioso sei per me

Io mai saprò quanto ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto ti costò

Lì sulla croce morir per me

Sono qui a lodarti, qui per adorarti

Qui per dirti che tu sei il mio Dio

E solo tu sei Santo, sei meraviglioso

Degno e glorioso sei per me

Fratelli, sorelle, per accogliere Dio e la sua pace non si può stare fermi, non si può stare comodi aspettando che le cose migliorino. Bisogna alzarsi, cogliere le occasioni di grazia, andare, rischiare. Bisogna rischiare. all'inizio di questo anno, anziché stare a pensare e sperare che le cose cambino, ci farebbe bene chiederci: "Io, quest'anno, dove voglio andare? Verso chi vado a fare del bene?". Tanti, nella Chiesa e nella società, aspettano il bene che tu e solo tu puoi dare, il tuo servizio. E, di fronte alla pigrizia che anestetizza e all'indifferenza che paralizza, di fronte al rischio di limitarci a rimanere seduti davanti a uno schermo con le mani su una tastiera, siamo invitati ad andare, a muoverci per quel che succede nel mondo, a sporcarci le mani per fare del bene, a rinunciare a tante abitudini e comodità per aprirci alle novità di Dio, che si trovano nell'umiltà del servizio, nel coraggio di prendersi cura. Fratelli e sorelle, andiamo!

(dall' omelia di Papa Francesco, 1 gennaio 2023)

SACERDOTE: Insieme qui riuniti, ti chiediamo Signore di ascoltare la nostra preghiera per le terre in conflitto e per tutti coloro che soffrono a causa della guerra e della violenza.

Ripetiamo ad ogni invocazione:	Kyrie, eleison
Per la riconciliazione tra armeni e azeri	Kyrie, eleison
Per la fine del terrorismo in Burkina Faso e nella regione del Sahel	Kyrie, eleison
Per la pace nel Camerun occidentale	Kyrie, eleison
Per gli accordi di pace in Colombia	Kyrie, eleison
Per la pace in Kivu nella Repubblica Democratica del Congo	Kyrie, eleison
Per la pace in Etiopia	Kyrie, eleison
Per la fine della violenza diffusa ad Haiti	Kyrie, eleison
Per la fine delle violenze in Iran e Iraq	Kyrie, eleison
Per la fine delle ostilità tra Israele e l'Iran	Kyrie, eleison
Per la pace, la stabilità e la convivenza pacifica nel Libano	Kyrie, eleison
Per la pace in Libia	Kyrie, eleison
Per il Messico e la fine delle violenze causate dal narcotraffico	Kyrie, eleison
Per il Myanmar	Kyrie, eleison
Per la fine delle violenze contro i cristiani nel nord del Mozambico	Kyrie, eleison
Per la fine del terrorismo contro i cristiani in Nigeria	Kyrie, eleison
Per la fine degli attacchi contro i cristiani in Pakistan	Kyrie, eleison
Per la fine delle tensioni tra India e Pakistan	Kyrie, eleison
Per la fine delle violenze e la riconciliazione in Siria	Kyrie, eleison
Per la pace in Somalia	Kyrie, eleison
Per la fine della guerra civile e delle violenze in Sudan e in Sud Sudan	Kyrie, eleison
Per la fine della guerra in Ucraina, perché tacciano le armi e si trovi la via del dialogo	Kyrie, eleison
Per la pace nello Yemen	Kyrie, eleison
Per la fine delle violenze in Terra Santa, perché cessino i soprusi a Gaza.	Kyrie, eleison
Per la liberazione di tutti i rapiti in ogni parte del mondo	Kyrie, eleison
Per i governanti, perché guidino il mondo su vie di pace e di dialogo	Kyrie, eleison

SACERDOTE: Ti preghiamo Signore, disarma i cuori e le menti dai progetti di morte e distruzione. Proteggi, accogli, accompagna e benedici i più poveri, i profughi, i rifugiati e le vittime di ogni guerra. Tienici uniti a te alla luce del tuo Spirito.

TUTTI: Amen

Riposizione accompagniamo il momento con il canto

Canto: Re dei re

Hai sollevato il nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi,
noi, noi

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi,
noi, noi

Tua è la gloria per sempre
Tua è la gloria per sempre
Gloria, gloria
Gloria, gloria

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi,
noi, noi

SACERDOCE: come segno concreto del nostro impegno ad essere operatori di pace,
scambiamoci un segno di pace.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE FINALE

Canto:

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno

è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita è inabissarti nell'amore è il tuo destino,

è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi...

scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,

è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita è generare ogni momento il paradiso,

è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità, perché Dio sta nei fratelli tuoi...

scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità, perché Dio sta nei fratelli tuoi...

scoprirai allora il cielo dentro di te,

una scia di luce lascerai,

una scia di luce lascerai.

